

Happy hateday to you

Inviato da Michela

Va bene, lo ammetto, certuni mi piacciono bastardi. Li voglio politicamente scorretti e senza senso del limite: l'odioso paraculismo imperante mi rende indispensabili i loro controcanti fuori pentagramma. Li amo incuranti dell'educazione, estranei alle diplomazie, menefreghisti dell'opportunità. Mi piacciono sarcastici con l'esaltato, irridenti con il potente e con l'impotente, scoscienziati assassini del bambominkia, meglio ancora se la mamma è davanti. Non me ne frega niente dove votano, e per alcuni posso passare sopra - seppur con fatica - anche ai posti inqualificabili dove scrivono. Ma non comincia giorno che io non mi industri per leggerli. Lo so, è un problema di feticismo personale, ma non fumo, sono vegetariana e mi sono anche sposata, mi restasse almeno questa dissolutezza. Il giusto regalo per il mio 37° compleanno è quindi BuckNasty che scrive questo così, Massimiliano Parente che scrive questo così e Andrea Scanzi che scrive questo, esattamente così. Aggiungiamoci Gurrado sempre e comunque, e la vita mi sorride. So accontentarmi, io.